UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	19283
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/19
DOCENTE RESPONSABILE	FECI SIMONA — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO MAZZARELLA FERDINANDO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO ROSSI GUIDO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	DI CHIARA FRANCESCO — Professore Associato — Univ. di PALERMO FECI SIMONA — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO ROSSI GUIDO — Professore Associato — Univ. di PALERMO PASCIUTA BEATRICE — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI CHIARA FRANCESCO** Mercoledì 10:00 14:00 presso via Maqueda 172 - Dipartimento di Giurisprudenza, I piano, ex Sezione di storia del diritto, stanza 5. **FECI SIMONA** Giovedì 12:00 13:30 Maqueda 172 - Dipartimento di Giurisprudenza, I piano, ex Sezione di storia del diritto, stanza 5 **MAZZARELLA FERDINANDO** Mercoledì 11:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza. Via Maqueda, 172, Palermo. Sezione di Storia del diritto. Piano primo. **PASCIUTA BEATRICE** Mercoledì 10:00 11:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Storia del diritto. Via Maqueda 132, primo piano - stanza V **ROSSI GUIDO** Mercoledì 09:00 13:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, ex sez. Storia del diritto, I piano (stanza del docente).

DOCENTE: Prof. FERDINANDO MAZZARELLA- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che diano prova dei risultati seguenti. Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del I o del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di uno o piu' quesiti a risposta aperta e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti. La sottoposizione alla prova in itinere e' facoltativa per lo studente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, lettura e discussione di fonti e letteratura.

DOCENTE: Prof. GUIDO ROSSI- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del I o del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di 4 quesiti a risposta aperta e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti. La sottoposizione alla prova in itinere e' facoltativa per lo studente. Il giudizio sulla prova non fa media ai fini dell'esame finale e consiste nell'alternativa: Giudizio positivo/giudizio negativo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e discussione e analisi di fonti storiche

DOCENTE: Prof.ssa SIMONA FECI- *Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che diano prova dei risultati seguenti. Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione -Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio,buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma n. 1 prova in itinere scritta da sostenere nel corso del I o del II ciclo di lezioni. La prova, che consiste nella somministrazione di uno o piu' quesiti a risposta aperta e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti. La sottoposizione alla prova in itinere e' facoltativa per lo studente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, esercitazioni, lettura e discussione di fonti e letteratura.

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO I

Prof. FRANCESCO DI CHIARA - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

E. Cortese, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il Cigno, 2000.
E. Conte, Diritto comune, Bologna, Il Mulino 2009.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita, lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
7	Introduzione del corso: il diritto in una prospettiva storica
8	Lineamenti di diritto medievale: Bologna e la nascita dell'Universita'
8	Lineamenti di diritto medievale: il diritto canonico
8	Lineamenti di diritto medievale: ius comune e iura propria
7	Lineamenti di diritto medievale: la scuola del Commento
9	L'evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo

ORE	Esercitazioni
1	Esercitazione

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO I

Prof. GUIDO ROSSI - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

Agli studenti frequentanti il docente indicherà a lezione i testi di riferimento, nonché le fonti e i materali didattici integrativi, che verrano di volta in volta caricati sulle piattaforme on line.
Per gli studenti non frequentanti i testi sono i seguenti (tutti):
P. GROSSI, L'ordine giuridico medievale, Roma-Bari, Laterza, 1995, e A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2007, capp. 1-21.
NB: I testi consigliati potranno variare in ragione delle nuove pubblicazioni e delle ricerche in corso.
The professor will show during the lessons the reference books, as well as sources and supplementary teaching materials, which will be uploaded from time to time on the on line platforms.
Students who don't follow the lessons will study on the following reference books (all):
P. GROSSI, L'ordine giuridico medievale, Roma-Bari, Laterza, 1995, and A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2007, capp. 1-22.
Please note: Suggested bibliography could change according with new publications and research in progress.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il principale obiettivo del corso e' quello di formare un giurista a tutto tondo, dotato di una prospettiva storica che non sia solo arricchimento culturale, ma premessa di un approccio critico verso il diritto della realta' contemporanea. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di cogliere la relativita' delle soluzioni giuridiche e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita', lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica, tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Premesse ordinanti. a) Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicita' come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza. b) Il modello della costituzione giuridica medievale: pluralismo, incompiutezza del politico, dimensione sociale, concorrenza di fonti giuridiche. c) La modernita' giuridica: Stato, legge, codici, costituzioni, amministrazione, proprieta'. d) Le mitologie della modernita': legge e diritto; Stato e societa'.
15	L'ordine giuridico nel primo Medioevo. a) La crisi del mondo antico: fatti, possesso, terra, prassi. b) Un diritto senza Stato: "crisi" del potere politico, volgarizzazione del diritto e primato della consuetudine. c) Il "primitivismo altomedievale": situazioni reali; obbligazioni; origini, elementi, fonti e trasformazioni del feudalesimo. g) Il diritto della Chiesa: origini e fonti.
21	Trasformazione e continuita' nel nuovo Millennio. a) Il Rinascimento giuridico. b) Irnerio, la Scuola di Bologna e i generi letterari discendenti dalla Glossa. c) Lex, iurisdictio e interpretatio. d) Dall'aequitas medievale alla ragionevolezza contemporanea. e) Dal Decretum di Graziano al Codex Iuris Canonici. f) Universalismo politico e pluralita' delle fonti: la dialettica fra ius commune e iura propria. g) Comuni, universitates, regni, Impero, Chiesa. h) Il diritto dei Regni. i) La legislazione comunale: gli statuta e il problema del ius novum. l) I postglossatori. m) I commentatori.
8	Verso l'eta' moderna. a) Il secondo diritto comune: giurisprudenza consulente e umanesimo giuridico. b) Il diritto romano come ratio scripta. c) Il sistema delle fonti fra particolarismo giuridico, accentramento legislativo e Grandi Tribunali. d) Il ius mercatorum e la scienza giuscommercialistica.

ORE	Esercitazioni
1	Esercitazione

ORE	Altro
0	NB: I temi e gli argomenti della didattica erogata potranno variare in ragione delle ricerche in corso e dell'attualita'.

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO II

Prof. GUIDO ROSSI - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

Agli studenti frequentanti il docente indicherà a lezione i testi di riferimento, nonché le fonti e i materali didattici integrativi, che verrano di volta in volta caricati sulle piattaforme on line.
Per gli studenti non frequentanti i testi sono i seguenti (tutti):
A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'eta' contemporanea, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 22-38; E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162; P. GROSSI, L'Europa del diritto, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 67-255.
NB: I testi consigliati potranno variare in ragione delle nuove pubblicazioni e delle ricerche in corso.

The professor will show during the lessons the reference books, as well as sources and supplementary teaching materials, which will be uploaded from time to time on the on line platforms.
Students who don't follow the lessons will study on the following reference books (all):
A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'eta' contemporanea, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 22-38; E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162; P. GROSSI, L'Europa del diritto, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 67-255.
Please note: Suggested bibliography could change according with new publications and research in progress.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il principale obiettivo del corso e' quello di formare un giurista a tutto tondo, dotato di una prospettiva storica che non sia solo arricchimento culturale, ma premessa di un approccio critico verso il diritto della realta' contemporanea. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di cogliere la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita', lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	L'universo giuridico nell'eta' moderna. a) Stato e sovranita'. Particolarismo, diritto patrio e diritto romano. b) La monarchia assoluta (Botero, Bodin, Hobbes) e la monarchia amministrativa. c) Il costituzionalismo inglese.
8	Verso la crisi dell'antico regime. a) Il Giusnaturalismo moderno e i fondamenti teorici dell'individualismo. b) Ideologie e tecniche per consolidazioni e codici. c) L'illuminismo giuridico. d) Le istanze di razionalizzazione e di uniformita' normativa: i tentativi dell'assolutismo illuminato. e) Consolidazioni e codificazioni.
11	La cesura rivoluzionaria. a) Dalla societa' cetuale alla Nazione sovrana. b) Dichiarazioni dei diritti e costituzioni. c) Legge e liberta', proprieta' ed eguaglianza, separazione dei poteri e tutela dei diritti. d) La legislazione rivoluzionaria. e) La codificazione francese: progetti e lavori preparatori. f) Famiglia, proprieta', contratto, successioni e responsabilita' civile nel Code civil del 1804. g) La codificazione austriaca: l'ABGB del 1811.
12	Sviluppi della modernita'. a) La "costituzione moderna" e il costituzionalismo liberale. b) Francia e Stati Uniti: costituzionalismi a confronto. c) L'amministrazione in senso soggettivo e le origini della giustizia amministrativa. d) Lo Stato di diritto. e) La Scuola dell'esegesi. f) La Scuola storica e la polemica sulla codificazione: Savigny e Thibaut. g) I codici pre-unitari italiani e il Codice del 1865. h) Il sistema oggettivo del diritto commerciale e il primato del proprietario-commerciante. i) La Pandettistica.
10	Itinerarii giuridici della contemporaneita'. a) La svolta della scienza giuridica di fine Ottocento: civilistica neoterica e indirizzo sociale del diritto. b) Questione sociale e diritto del lavoro. c) Il BGB e il Codice svizzero del 1907. d) L'affacciarsi dell'impresa nel giuridico. e) Modernismo giuridico e percezioni della complessita' sociale. f) Teorie pluralistiche, totalitarismi e costituzioni democratiche. g) Il Codice civile del 1942: continuità, ideologia, costituzionalizzazione.

ORE	Esercitazioni
1	Esercitazione

ORE	Altro
0	NB: I temi e gli argomenti della didattica erogata potranno variare in ragione delle ricerche in corso e dell'attualita'.

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO II

Prof.ssa BEATRICE PASCIUTA - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

E. Cortese, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il Cigno, 2000.
E. Conte, Diritto comune, Bologna, Il Mulino 2009.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita, lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
7	Introduzione del corso: il diritto in una prospettiva storica
8	Lineamenti di diritto medievale: Bologna e la nascita dell'Universita'
8	Lineamenti di diritto medievale: il diritto canonico
8	Lineamenti di diritto medievale: ius comune e iura propria
7	Lineamenti di diritto medievale: la scuola del Commento
9	L'evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo

ORE	Esercitazioni
1	Esercitazione

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO I

Prof.ssa SIMONA FECI - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

AAVV, Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea, 2 edizione, Torino, Giappichelli, 2018, capp. 1-3
A. Padoa Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'eta contemporanea, Bologna, Il Mulino 2007, parte I-III

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita, lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	1 Introduzione del corso: il diritto in una prospettiva storica (6 ore) 2 Lineamenti di diritto medievale: Bologna e la nascita dell'Universita' (6 ore) 3 Lineamenti di diritto medievale: il diritto canonico (6 ore) 4 Lineamenti di diritto medievale: ius comune e iura propria (6 ore) 5 Lineamenti di diritto medievale: la scuola del Commento (6 ore) 6 L'evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo (6 ore) 7 Diritti nazionali e diritto comune negli stati dell'Europa moderna (6 ore) 8 Giusnaturalismo (6 ore)

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO MODULO II

Prof.ssa SIMONA FECI - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

AAVV, Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea, 2 edizione, Torino, Giappichelli, 2018, capp. 4-8
A. Padoa Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'eta
contemporanea, Bologna, Il Mulino 2007, parte III-V
E. Dezza, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e
l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000
S. Feci - L. Schettini (a cura di), La violenza contro le donne nella storia. Contesti, linguaggi e politiche del diritto (secc. XV-XXI), Roma, Viella, 2017 o altro testo a scelta da concordare con la docente

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del corso e' condurre lo studente a imparare a confrontarsi con il testo giuridico, inserendolo nel contesto storico. Lo studio del diritto in una prospettiva storica consente allo studente di investigare la relativita' delle soluzioni giuridiche e la loro trasformazione nel corso del tempo. Oltre ad acquisire capacita' critica, apertura culturale e senso di relativita, lo studente avra' cosi' modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	1 L'Illuminismo giuridico e diritto delle rivoluzioni (6 ore) 2 Codificazione (6 ore) 3 Il diritto delle nazioni nel XIX secolo (6 ore) 4 Autori, testi e casi di studio (30 ore)